



La solidarietà al governatore Iorio contro le forti dichiarazioni del leader Idv non è mancata. Condivise anche dal consigliere dell'opposizione Albanese le esternazioni di stima ed affetto del sindaco Carozza nei confronti del presidente della Regione Molise, ma con qualche precisazione.

“Qualche giorno fa - scrive Albanese in una nota stampa - è apparso sulla stampa un articolo sulla manifestazione di solidarietà del sindaco di Macchia Valfortore, Antonio Carozza, al Presidente Iorio per gli attacchi del leader Di Pietro.

Certo, la solidarietà è dovuta ed è in queste circostanze che bisogna esprimerla. Pertanto anche il sottoscritto sente il dovere di farlo, sia come cittadino che come consigliere comunale, appartenente da anni allo schieramento di centro-destra, oggi

Macchia Valfortore. Arriva dal consigliere di opposizione, Albanese

Ancora solidarietà al presidente Michele Iorio

Pdl.

Ma non posso che mettere in dubbio il tanto clamoroso messaggio di Carozza, nonostante lo stesso abbia conferito, qualche mese fa, la cittadinanza onoraria al presidente Iorio. Ci si chiede, pertanto, quali saranno i fini che il sindaco Carozza tenta di raggiungere ora.

Lo scenario politico attuale è pieno di personaggi che si spostano continuamente da un versante all'altro. Chi per uno scopo, chi per un altro. Credo onestamente che nessuno svolazzi così velocemente da un albero all'al-

tro come il cardellino Carozza.

Queste, cari lettori, non sono chiacchiere ma la sacrosanta verità: chi non conosce le peripezie di Carozza??

Oggi si definisce sostenitore del Pdl, amico di assessori, coordinatori politici regionali e provinciali e uomini di punta, fratello amico del Presidente Iorio. Ma fino a ieri, e ribadisco ieri, di chi era amico? Non certo dei politici di centro-destra, ma era, e non so se lo è ancora, fratello amico di Ruta, di Massa e di Di Pietro, che ac-

colse in pompa magna per sostenerlo.

Che cosa è diventata oggi la politica e che immenso potere ha; riesce a dare spazio anche a quelle persone che cambiano molto facilmente modo di pensare, di agire nei comportamenti umani e sociali. In una maniera spettacolare e al fine di pescare da tutte le parti, a seconda del “vento”.

A mio avviso, però, questo volatile, volerà sempre nel proprio cerchio, anche se in continua ricerca della caccia grossa, magari appoggiandosi sul dorso di chi po-

trebbe portarlo lontano. Ma non volerà mai in alto, perché le sue ali sono come quelle di Icaro.

E' ammirevole sentire una persona che usa parole sensate di solidarietà ma sarebbe ancora più bello se questa persona, nei suoi comportamenti, nel suo modo di fare, nel suo ruolo di amministratore e politico autentico, si attenesse a quanto pronunciato, a quanto espresso con facilità agli altri ma all'atto pratico

Basti ricordare solo come ha condotto la campagna elettorale delle ultime ammi-

nistrative!!! Meglio non pensarci. Caro Presidente Iorio, non devi fare altro che dare una sbirciatina alle passate tornate elettorali e fare la conta dei voti. Potrai notare così quanti sono stati quelli - sempre costanti nel tempo - a favore del centro-destra ma soprattutto chiediti da chi provengono,

Mi auguro che il sindaco Carozza si sia convertito seriamente. Sarei il primo a congratularmi, ma forti perplessità mi assalgono. Del resto i proverbi non sbagliano mai: il lupo perde il pelo ma non il vizio. La fiducia è una cosa seria, va data a chi la merita, la sa dimostrare e conquistare. I fatti parlano.

Rinnovandoti, caro Presidente, la mia più “Sincera” stima, ti porgo distinti ed affettuosi saluti. Il tuo amico consigliere del Comune di Macchia Valfortore, Nicola Albanese.”

Pietracatella. Programmata per domani una giornata di studio per i polacchi

Prosegue il progetto Comenius con lezioni e iniziative didattiche

Prosegue con entusiasmo il progetto Comenius, avviato lo scorso anno tra l'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi e una scuola di Varsavia. E' stata organizzata per domani a Pietracatella una giornata di studio con alunni e docenti. Dopo la calorosa accoglienza riservata agli ospiti, la dirigente, Fantetti, i referenti Racchi e Sciannamè, e tutti i collaboratori coinvolti sono ora impegnati a portare avanti le varie iniziative didattiche previste nel progetto, affinché questa esperienza rappresenti un bagaglio prezioso per la crescita dei ragazzi.

Non può che ritenersi soddisfatta la dirigente, Giovanna Fantetti, che con impegno e capacità è riuscita a far inserire la sua scuola nell'am-

bito di un programma, ottenendo un finanziamento europeo per la sua realizzazione. “Credo che il progetto sia un modo ottimale per preparare i giovani alla vita in un mondo multiculturale. Lingua e tecnologia sono diventati i mezzi dell'apprendimento e dello sviluppo della comunicazione, sociale e professionale.

Ci aspettiamo degli esiti positivi sia dallo scambio che dai contatti personali con il partner”. Unitarietà di intenti tra la dirigente, gli insegnanti e i genitori che intendono dare agli studenti la migliore istruzione e le chance per scoprire i valori umani universali per allargare la prospettiva locale, passare da una visione nazionale ad una internazionale.

“Comenius” ha lo scopo di migliorare non solo la lingua e le relazioni sociali dei partecipanti, ma anche la conoscenza e la sensibilità per l'Europa; la Polonia e l'Italia; le province della Mazovia e la regione Molise; Varsavia ed i paesi dell'Istituto Comprensivo.

Gli alunni applicheranno un processo di “insegnamen-

to-apprendimento” nelle discipline inerenti la geografia, la storia, la cultura, le tradizioni, la loro vita quotidiana e quella dell'area circostante utilizzando l'inglese come lingua veicolante per la corrispondenza e la stesura di relazioni e resoconti. Le relazioni saranno tradotte dagli stessi partecipanti nella loro lingua madre, al fine di ottenere tre booklet in tre lingue diverse, e si procederà alla pubblicazione del materiale



sul sito web del progetto delle scuole interessate. La produzione di materiale fotografico realizzato dagli alunni sarà una parte importante del lavoro svolto dai medesimi. Nel corso dei due anni anche le risorse TIC saranno utilizzate come strumento fondamentale per la comunicazione tra le due scuole, gli alunni e gli insegnanti. Si attuerà lo scambio di Power point, fotografie, video e i lavori prodotti saranno visualizzati in entrambe le scuole. La mobilità connessa al proget-

to sarà una grande opportunità offerta agli alunni di conoscere altri paesi, modi di vivere e avranno l'opportunità di infrangere i condizionamenti presenti nelle nostre mentalità. Soddisfacente è stato anche il viaggio dello scorso anno a Varsavia, che ha consentito a 17 studenti fortorini della scuola secondaria (9 del plesso di S. Elia e 8 di quello pietracatellese) di conoscere metodologie e sistemi di una scuola polacca, situata in una zona verde e tranquilla di Varsavia.

*Il dirigente Fantetti:
“Ci aspettiamo degli esiti
positivi sia dallo scambio
che dai contatti personali
con il partner”*



JELSI

Validità delle iniziative sulla guida sicura per informare e preparare i centauri

Proseguono le iniziative e le manifestazioni motociclistiche del Moto Club Bikers Jelsi, presieduto da Davide Paolucci. All'insegna dell'originalità e della novità continua anche il Progetto Strada Amica, che, prevedendo un corso di guida sicura per l'utilizzo delle due ruote, mira a preparare ed informare i giovani sull'uso dei motocicli. Considerato che l'incidentalità

stradale è soprattutto un problema culturale, si assiste sempre più frequentemente ad una promozione della cultura della Sicurezza stradale attraverso progetti formativi rivolti ai cittadini più giovani, ma che coinvolgono istituzioni locali, associazioni e tanti organismi che gestiscono servizi nei territori. Si cerca di coinvolgere nelle manifestazioni future anche gli studenti per cor-

si di formazione teorico/pratica I gravi avvenimenti luttuosi verificatisi nelle strade mettono con forza tutte le istituzioni di fronte al problema di impegnarsi per intervenire, ognuna nella propria area di competenza, nella tutela della sicurezza sulla strada. Oltre a migliorare la viabilità e a risolvere le problematiche che determinano il traffico, è necessario intervenire con

un'opera di educazione alla sicurezza che promuova, nel tempo, l'acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili. La sicurezza stradale è ormai una emergenza mondiale; varie istituzioni ed enti, a vari livelli (FIA, Federazione Internazionale de l'Automobile, Unione Europea, ACI ecc.), stanno studiando piani per combattere le morti dovute ad incidenti stradali.